Parrocchia Sant'Andrea apostolo
Tino - Il fogliettino di Fino n° 736 – dall1 all'8 novembre 2026
www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it
Telefono e messaggi whatsapp: 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

TUTTI I SANTI - ANGELI TRAVESTITI D'ARCOBALENO

domenica 1 novembre 2026

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli». (Mt 5,1-12a)

A Cafarnao, sulla collina, per la prima volta i poveri odono risuonare parole in favore degli ultimi. Gesù è il nuovo Mosè sul monte, ma con una differenza sostanziale: fa passare dall'etica del dovere a ubbidire solo alla felicità, perché le beatitudini non sono un altro elenco di comandamenti, sono la bella notizia che la gioia è amica di Dio. La genialità di Gesù consiste nel fatto che non le fonda su di un divieto. Non mette paletti, lui apre



territori nuovi che sprizzano umanità. Ci assicura che la strada verso Dio non è lastricata di proibizioni, ma di doni e profezie. Gesù ha diviso ogni beatitudine in due parti: la prima mette a fuoco una categoria che diresti perdente: poveri, miti, bastonati…; la seconda racconta di un dono, offerto dalla mano di Dio. Scandiscono due tempi: il primo è al presente: 'quelli che piangono', il secondo al futuro: 'saranno consolati'. Il presente è la nostra cronaca, il futuro è dono. Ma il punto di svolta è nel 'perché', nel motivo: perché di essi è il Regno, perché avranno la terra, perché vedranno Dio. Beati i poveri perché poveri? No. Ma perché non è immobile la loro storia: l'opera di Dio li raggiunge. Beati perché è arrivato Uno che si è fatto povero con loro, e così il mondo inizia a cambiare. E poi sono arrivati anche i suoi discepoli a camminare con i poveri, che sono come passeri nel nido delle Sue mani. C'è da tremare, a pensare al contrario delle beatitudini: beati i ricchi, beati quelli che fanno piangere, beati i violenti, gli sporchi, i cattivi. Da tremare, a pensare che mondo terribile ne uscirebbe. Le beatitudini allora non sono le vie per entrare più facilmente in paradiso, ma il segreto per stare bene qui, l'alternativa per un mondo migliore. Beato… e pensiamo subito ai sinonimi: felice, gioioso, fortunato. Ma il termine è molto di più. Lo trovi nella prima parola del primo salmo, gli fa eco la prima parola del primo discorso di Gesù, passa attraverso i profeti, raggiunge e si annoda con un altro filo del meraviglioso arazzo biblico: 'alzati!', esortazione che riecheggia cento e cento volte, come un filo rosso che attraversa tutti i libri: "Beato" è l'uomo che si alza e va (Salmo 1,1). Beato vuol dire: in piedi, avanti, alzatevi, voi poveri; in piedi voi miti; avanti, Dio cammina con voi! In piedi voi che siete a terra. Sono le parole della speranza, che è la testarda idea che la fede è un cantiere di vita bella e gioiosa. **Ascolto Gesù e capisco che i silenziosi legislatori del mondo sono uomini e donne teneri e limpidi. Sono loro i tessitori segreti del meglio, costruttori di pace che sussurrano ordini al futuro, piccoli miglioratori del mondo.** Le beatitudini sono le ferite della vita trasformate in fessure, in crepe, attraverso le quali filtra un arcobaleno insperato. **Sono arcobaleni, sono angeli travestiti. Angeli senza ali, ma che annunciano: Dio regala gioia a chi produce amore.**

padre Ermes Ronchi
(Convento S. Maria del Cengio)

CALENDARIO SETTIMANALE

DOMENICA 1 NOVEMBRE **bianco** **+ TUTTI I SANTI (s)** Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a **Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore**	ore 9,15: catechesi ragazzi (oratorio) ore 10,30: **S.Messa** (def. Savoldelli Antonio) **ore 15,00: preghiera dei vespri, segue processione al cimitero con il ricordo dei defunti dell'anno** ore 18,00: S.Messa per la festa patronale (Rovetta) ore 20,30: **S.Messa** (per la comunità)
LUNEDÌ 2 NOVEMBRE **viola** **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI** Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 **Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi**	ore 10,30: **S.Messa** (per tutti i defunti) ore 15,00: **S.Messa al cimitero** (per tutti i defunti) ore 20,00: **S.Messa** (def. Rosalìa, Fiorino, Nilla) ore 20,30: gruppo La Casa (Rovetta)
MARTEDÌ 3 NOVEMBRE **verde** Fil 2,5-11; Sal 21; Lc 14,15-24 **Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea**	*Nel pomeriggio, pulizie della chiesa* ore 8,30: **S.Messa** ore 11,00: riunione preti UP (oratorio) ore 20,30: catechisti E3 UP (oratorio di Rovetta)
MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE **bianco** **S. Carlo Borromeo (f)** Fil 2,12-18; Sal 26; Lc 14,25-33 **Il Signore è mia luce e mia salvezza**	ore 9,45: riunione preti della fraternità (oratorio) ore 16,30: redazione parrocchiale Tessere (saletta) ore 17,30: **S.Messa** ore 20,30: Caritas UP (oratorio)
GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE **verde** **Santi e Beati di cui in Diocesi si conservano le reliquie (m)** Fil 3,3-8a; Sal 104; Lc 15,1-10 **Gioisca il cuore di chi cerca il Signore**	ore 17,30: **S.Messa** (def. Marilena Barzasi) ore 20,30: Azione Cattolica UP (oratorio)
VENERDÌ 6 NOVEMBRE **verde** **Primo venerdì del mese** Fil 3,17 - 4,1; Sal 121; Lc 16,1-8 **Andremo con gioia alla casa del Signore**	ore 16,30: adorazione eucaristica e vespri (chiesa) ore 17,30: **S.Messa**
SABATO 7 NOVEMBRE **verde** Fil 4,10-19; Sal 111; Lc 16,9-15 **Beato l'uomo che teme il Signore**	*Messa vespertina della domenica seguente* ore 18,00: **S.Messa** (def. Sandro / def. Francesco e Severo / def. Oprandi Giannino / def. Gianni e Pasquina, Severo e Delfina)
DOMENICA 8 NOVEMBRE **verde** **+ XXXII DEL TEMPO ORDINARIO (A)** Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13 **Ha sete di te, Signore, l'anima mia**	ore 10,30: **S.Messa** (def. Delfino Angelini / per i Caduti di tutte le guerre e per i Reduci scomparsi); ore 11,00: gruppo Invitati UP (3a elem.) a Cerete Basso ore 20,30: **S.Messa** (per la comunità)

AVVISI

1 NOVEMBRE: giornata mondiale della santificazione universale

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

Alle solite condizioni: a) dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre, visitando una chiesa; b) dall'1 all'8 novembre visitando devotamente un cimitero.

SALUTI DAL BANGLADESH

Mercoledì 28 ottobre padre Gianalfonso è ripartito per il Bangladesh e venerdì 30 mi ha chiamato per dirmi che era arrivato e di portare i saluti a tutta la comunità parrocchiale di Fino del Monte. Lo ricordiamo nelle preghiere.

4 NOVEMBRE

In occasione della giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate, a Fino del Monte, il Comune, la sezione locale dei Combattenti e Reduci e il Gruppo Alpini hanno organizzato per **domenica 8 novembre** il seguente programma: ore 10 raduno in piazza Olmo, ore 10.30 S.Messa per i Caduti di tutte le guerre e per i Reduci scomparsi, a seguire corteo con deposizione corona al Monumento ai Caduti, ore 12,30 pranzo all'Hotel Libia (previa prenotazione).